



COMUNE DI COLOBRARO
(Provincia di Matera)

05 GEN. 2023

Prot. 0094 del _____

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 67 del 30/12/2022

OGGETTO:	GESTIONE TERRENI COMUNALI. PROVVEDIMENTI.
-----------------	---

L'anno duemilaventidue e questo giorno trenta del mese di Dicembre alle ore 17,58 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ordinaria in prima convocazione.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto in seduta pubblica risultano presenti ed assenti i Sigg.:

N.	COGNOME E NOME		PRESENTI	ASSENTI
1	LISTA Nicola	Sindaco	x	
2	BERNARDO Andrea	Vice Sindaco	x	
3	PICERNO Roberta	Assessore	x	
4	CELANO Santo	Consigliere	x	
5	D'ORONZIO Leonardo	Consigliere	x	
6	FORTUNATO Eugenio	Consigliere	x	
7	FORTUNATO Vincenzo	Consigliere	x	
8	LAROCCA Nicola	Consigliere	x	
9	RIMEDIO Gaetano	Consigliere	x	
10	SARLO Concettina	Consigliere	x	
11	VALICENTI Maria Angela	Consigliere	x	

Assegnati n. 11 - In carica n. 11 - Presenti n. 11 - Assenti n.0

Presiede il Dott. LISTA Nicola in qualità di Sindaco;

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa PANZARDI Filomena.

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti,

DICHIARA

Aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.i.;

Letto lo Statuto Comunale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

ACCERTATO che sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, nella fase preventiva della formazione dell'atto, è stato espletato il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile ed è stato espresso parere favorevole, per le rispettive competenze, di regolarità tecnica, amministrativa e contabile dal Responsabile del Servizio Tecnico e dal Responsabile del Servizio Tributi-Economico-Finanziario;

DATO ATTO, pertanto, che è stato assicurato in fase preventiva della formazione dell'atto il controllo di regolarità tecnica, amministrativa e contabile art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO l'art. 17, commi 3 e 4, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il T.U.E.L. di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il DECRETO LEGISLATIVO 30 marzo 2001 n. 165 - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, pubblicato sulla G.U. n.106 del 9-5-2001 - Suppl. Ordinario n. 112;

VISTO l'art. 11 della LEGGE 16 gennaio 2003 n. 3 - Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione, pubblicata sulla G.U. n.15 del 20-1-2003 - Suppl. Ordinario n. 5;

VISTO l'art. 58 del DECRETO-LEGGE 25 giugno 2008 n. 112 - Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione Tributaria, pubblicato sulla G.U. n.147 del 25-6-2008 - Suppl. Ordinario n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, pubblicata sulla G.U. 21-08-2008 n.195;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009 n. 196 - Legge di contabilità e finanza pubblica, in G.U. n.303 del 31-12-2009 - Suppl. Ordinario n. 245;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, in G.U. n.172 del 26-7-2011;

PRESO ATTO CHE:

- l'art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133, successivamente modificato dall'art. 33-bis, c. 7 del Decreto Legge n. 98/2001, convertito in Legge n. 111/2011, a sua volta modificato dall'art. 27 della Legge 214/2011, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e perequazione tributaria", ha dettato norme in ordine alla ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dei comuni e degli altri enti locali, introducendo fra l'altro l'obbligo della redazione del "Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni" costituente allegato obbligatorio del Documento Unico di Programmazione e del bilancio di previsione;

- ai sensi del citato art. 58, comma 1, gli enti locali individuano, con delibera dell'organo di governo, apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;

- con il citato decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi - è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile degli enti territoriali, in attuazione della legge n. 42/2009;

- detta riforma, in virtù delle modifiche apportate dal D.Lgs. n. 126/2014, è entrata in vigore per tutti gli enti locali a partire dal 1° gennaio 2015;

SPECIFICATO che i beni inclusi nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari previsto dal comma 1 dell'articolo 58 del decreto legge n. 112/2008 e ss.mm. e ii. possono essere alienati ovvero valorizzati nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi quali: la concessione o locazione a privati ex art. 3-bis del D.L. n. 351/2001 convertito in L. n. 410/2001, ovvero l'inserimento in iniziative di partenariato pubblico – privato, in conformità all'art. 191 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO CHE l'inserimento degli immobili nel piano, ai sensi del citato comma 2 dell'articolo 58, ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale, ragione per cui il medesimo piano dovrà trasmettersi agli Enti competenti e, decorsi 30 giorni dall'adozione dello stesso in assenza di osservazioni, la classificazione come patrimonio disponibile è resa definitiva così come la conseguente variazione della loro classificazione ai fini dell'inventario;

DATO ATTO dell'opportunità di provvedere alla ponderata dismissione e alla valorizzazione di parte del patrimonio immobiliare comunale al fine di limitare le spese di gestione;

RITENUTO incaricare l'Ufficio Tecnico di attivare una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, anche con l'ausilio di personale esterno, sulla base della documentazione presente negli archivi confermando gli elenchi di immobili suscettibili di alienazione, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, ed un elenco di immobili da valorizzare, e/o dismettere;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/8/2000 n. 267;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei servizi;
- lo Statuto dell'Ente;

CON voti unanimi favorevoli resi nelle forme di legge.

DELIBERA DI

- 1) **APPROVARE** quanto riportato ed esposto in narrativa e premessa, costituente parte integrante e sostanziale del presente deliberato, qui da considerarsi interamente riportato;
- 2) **PROCEDERE** alla ricognizione di beni immobili ricadenti nel territorio di comunale, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione;
- 3) **INCARICARE** l'Ufficio Tecnico di attivare una procedura di ricognizione del patrimonio dell'Ente, anche con l'ausilio di personale esterno, sulla base della documentazione presente negli archivi, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, ed un elenco di immobili dismettere;
- 4) **PRECISARE** che ogni bene immobiliare, da inserire nel Piano delle Alienazioni, deve essere identificato catastalmente e determinato il relativo valore da utilizzare quale base d'asta per una eventuale alienazione.
- 5) **DARE ATTO** che nel periodo transitorio dal 01.01.2023 e fino a conclusione delle operazioni di ricognizione del patrimonio immobiliare da dismettere, i possessori/detentori continueranno ad utilizzare detti beni alle stesse condizioni per i quali sono stati concessi.
- 6) **DEMANDARE** al responsabile del servizio Tecnico la predisposizione e l'esecuzione di tutti gli atti consequenziali al presente deliberato ed alle norme in esso richiamate;
- 7) **DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con successiva votazione unanime favorevole espressa nelle forme di legge, ai sensi dell'articolo 134 –comma 4- del D.L.vo n.267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

Fine seduta ore 18,40

Visto: sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, per quanto concerne la regolarità tecnica e amministrativa e contabile si dichiara di aver espresso parere come riportato nel testo deliberativo.

Il responsabile del servizio interessato
F.to Geom. Egidio TITO

Il responsabile del servizio finanziario
F.to Dott.ssa Rosa CAVALLO

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Il Presidente
F.to Dott. Nicola LISTA

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio Comunale dalla data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni continui e consecutivi. *REG. N. 22*

Dalla residenza Municipale, lì *05 GEN. 2023*

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____ perché dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e ss.mm.ii..

Dalla residenza Municipale, lì *05 GEN. 2023*

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ per il decorso termine di 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Dalla residenza Municipale, lì

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Filomena PANZARDI

Visti gli atti di ufficio, si attesta che la presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Dalla residenza Municipale, lì *05 GEN. 2023*

Il Segretario Comunale

(Dott.ssa Filomena PANZARDI)



pa